

# Rassegna del 17/01/2021

---

Nazione Pisa-Pontedera	Nuovi controlli e multe alla palestra "ribelle"	Bongianni Luca	1
Tirreno Pisa-Pontedera	Case popolari, in Comune uno sportello dedicato agli inquilini della zona	...	3
Tirreno Pisa-Pontedera	PONTERA Multa-bis alla palestra "ribelle" - La palestra "ribelle" tiene duro arriva la seconda multa in 2 giorni	Silvi Tommaso	5
Tirreno Pisa-Pontedera	Il blitz delle forze dell'ordine tra battibecchi e diffide	T.S.	7
Tirreno Pisa-Pontedera	Il cesto sospeso si svuota più volte al giorno e c'è chi manda prodotti anche da Firenze	Bini Silvia	9
Tirreno Pisa-Pontedera	Nuovi libri di graphic novel in biblioteca	...	11
Nazione Pisa-Pontedera	Nuova segnaletica Chiusa da domani per tre giorni via XX Settembre	...	13
Nazione Pisa-Pontedera	«La cesta sospesa è un successo»	Bongianni Luca	15

# Nuovi controlli e multe alla palestra "ribelle"

La Gimfive prosegue la sua battaglia contro i divieti del governo. «Se dal punto di vista lavorativo dobbiamo morire lo faremo qui»

L'ATTESA

**Il prefetto deciderà se chiudere l'attività per alcuni giorni. Sono stati anche identificati i clienti presenti durante i controlli**

**PONTEDERA**

di **Luca Bongiani**

**La palestra** GimFive di Fornacette ieri mattina ha riaperto. E per tutta la giornata ha ospitato i propri tesserati che si sono allenati dalle 8 di mattina fino alle 20. Nonostante l'attuale Decreto del presidente del consiglio vieti l'apertura di palestre e piscine fino al 5 marzo, la GimFive, che conta 12 palestre tra Emilia Romagna, Toscana ed Umbria, ha deciso di aprire in anticipo invitando tutti i propri tesserati a tornare a fare attività fisica nei propri centri fitness sparsi nel centro Italia.

**Venerdì mattina** la prima apertura anche a Fornacette alle 6

del mattino con i controlli delle forze dell'ordine arrivati poco dopo. Verbale di accertata violazione e multa da 400 euro da parte degli agenti della polizia locale, polizia di stato e carabinieri oltre ad un'intimazione a chiudere l'attività ma sarà poi il Prefetto a decidere la misura più idonea che potrà andare da 5 fino a 30 giorni ma solo da quando la palestra potrà riaprire perchè oggi, secondo il Dpcm in vigore, le palestre dovrebbero già essere chiuse.

Questi controlli non hanno fatto desistere i titolari della palestra sul viale di Fornacette che hanno mantenuto il centro aperto fino a sera accogliendo decine di clienti. E ieri mattina la palestra ha riaperto. Sono tornati i controlli, stavolta a metà mattinata. Gli agenti della polizia locale e dei carabinieri hanno verbalizzato la riapertura. La sanzione comminata che verrà notificata in seguito e potrebbe essere ancora di 400 euro. «Le attività

nelle nostre palestre andrà avanti con fermezza – spiega Federico Milieni, responsabile marketing della GimFive – se dal punto di vista lavorativo dobbiamo morire lo faremo all'interno delle nostre palestre. Anche a Fornacette come in tutte le altre nostre palestre siamo rimasti aperti e i nostri tesserati si stanno allenando. Domani (oggi) un giorno di riposo e da lunedì ripartiremo con la regolare attività. Invitiamo tutti a sostenerci».

**Ieri mattina** alcuni tesserati presenti sono stati identificati dalle forze dell'ordine. «A qualcuno dei nostri tesserati è stata notificata anche una sanzione amministrativa – chiude Milieni – queste le riteniamo illegittime e incostituzionali, noi mettiamo a disposizione dei nostri tesserati assistenza legale gratuita da parte del nostro pool di avvocati e prepareremo ricorsi a valanga». Oggi la palestra resterà chiusa ma da domattina i gestori fanno sapere che la palestra riaprirà, continuando a sfidare il Dpcm in vigore.





DA MARTEDÌ A PONTEDERA

## Case popolari, in Comune uno sportello dedicato agli inquilini della zona

PONTEDERA. Da martedì prossimo sarà attivo a Pontedera il nuovo sportello Urp di Apes (Azienda pisana edilizia sociale) al servizio degli assegnatari di alloggi di edilizia popolare della Valdera. L'ufficio avrà sede a Pontedera, nel palazzo comunale, in corso Matteotti 37 (al primo piano).

Il nuovo sportello Urp di Apes sarà a servizio degli assegnatari di tutta la Valdera e permetterà a tanti cittadini di rimanere in zona piuttosto che recarsi a Pisa a svolgere le pratiche che necessitano di presenza.

Inizialmente l'ufficio sarà aperto ogni martedì: la mattina dalle 10.30 alle 12.30 e nel pomeriggio dalle 15 alle 17.

In base al nuovo assetto organizzativo il nuovo front-office offrirà un servizio di disbrigo integrale delle pratiche connesse alla gestione degli alloggi di edilizia residenziale popolare, ivi comprese quelle che in precedenza dovevano essere presentate presso gli sportelli di Pisa.

Lo sportello è pensato per offrire un servizio integrato e innovativo che, in rapporto di

complementarità rispetto alla gestione del pronto intervento tecnico, potrà garantire una risposta più immediata alle segnalazioni degli utenti. Ciò sarà possibile perché le segnalazioni pervenute all'ufficio Relazioni con il Pubblico saranno evase e monitorate senza la necessità di una specifica autorizzazione da parte degli uffici centrali di Apes, come avveniva in passato.

«Il nuovo sportello – dicono gli assessori competenti dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Palaia, Ponsacco, Pontedera e Terricciola – è pensato per andare incontro alle esigenze dell'utenza, che non dovrà più recarsi sempre a Pisa, contribuendo quindi a garantire una maggiore prossimità, con evidenti risvolti positivi in tema di accessibilità ai servizi».

«In una fase come questa – concludono gli assessori comunali – in cui gli spostamenti per gli assegnatari sono difficili per la pandemia, è un buon modo di rispondere alle reali esigenze dei cittadini». –

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## PONTEREDERA

# Multa-bis alla palestra “ribelle”

La GimFive resta ancora aperta e riceve sia i soci per gli allenamenti che il secondo blitz delle forze dell'ordine. SILVI / INCRONACA

LA PROTESTA

## La palestra “ribelle” tiene duro arriva la seconda multa in 2 giorni

La GimFive continua a ignorare le disposizioni di chiusura del governo: ieri numerosi i soci presenti per gli allenamenti

**Tommaso Silvi**

PONTEREDERA. Secondo giorno di protesta. Secondo giorno di apertura nonostante il divieto contenuto nel decreto della presidenza del consiglio dei ministri (Dpcm). Altro blitz delle forze dell'ordine. Altra multa. Ma la GimFive non chiude. E i tesserati si allenano serenamente.

Ieri la palestra al confine tra Pontedera e Fornacette, sulla Tosco Romagnola, ha spalancato di nuovo le porte agli amanti del fitness. Dalle 8 alle 20, come scritto sul cartello affisso in fondo alle scale che portano alla sala dove sono sistemati pesi e macchinari. Il marchio di Bologna, che ha 12 palestre in Italia di cui tre in Toscana, continua la battaglia contro le misure anti-Covid del governo. «Non facciamo del male a nessuno. Lavoriamo e basta, quello che lo Stato ci ha impedito di fare da mesi. Chi si allena – spiega **Paolo Dierna**, personal trai-

ner e collaboratore della GimFive di Pontedera – rispetta le norme anti-contagio, in primis la distanza di sicurezza dalle altre persone».

Le palestre dovrebbero stare chiuse. Almeno fino al 5 marzo. Come recitano le regole nazionali per il contrasto al coronavirus. Ma la GimFive venerdì ha detto “basta”. E ha riaperto le luci della grande stanza a vetri che ospita tapis roulant e altri attrezzi per l'esercizio fisico. Un gesto che ha attirato l'attenzione di commissariato, polizia municipale e carabinieri. E che ha fatto scattare la prima sanzione: 400 euro e cinque giorni di chiusura, in attesa della decisione del Prefetto. Ieri solito copione. La GimFive alle 8 ha “alzato la saracinesca”. E ha lavorato fino alle 20. In mattinata le forze dell'ordine sono tornate e hanno proceduto con la multa numero due.

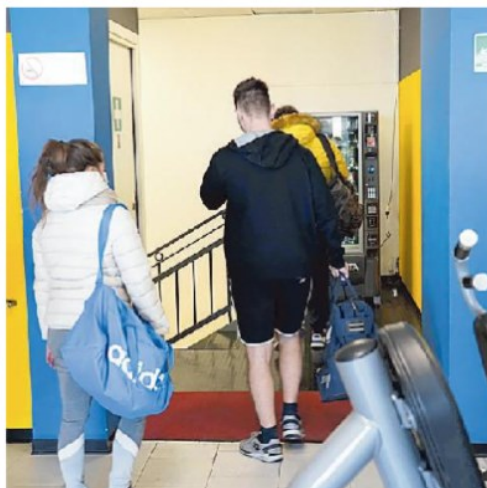
Al momento della visita di carabinieri, polizia e polizia municipale c'erano diversi tes-

serati all'interno della palestra. «Loro non possono essere sanzionati – dice ancora Dierna – perché questo non è un luogo pubblico, bensì privato e accessibile soltanto da chi è tesserato con noi. Impugneremo ogni provvedimento nei nostri confronti, convinti delle nostre ragioni e determinati ad andare avanti. Lavorare non è un crimine. Non siamo delinquenti».

Oggi la GimFive sarà chiusa. Ma solo perché lo prevede il calendario dell'azienda. Nessun passo indietro. Il personale del centro è pronto a ripartire da domani quando, con ogni probabilità, faranno di nuovo la loro comparsa agenti e militari. «Diamo lavoro a novanta persone – racconta **Federico Milieni**, a capo della divisione marketing dell'azienda – e non vogliamo più lasciarle a casa. Rispettiamo l'operato delle forze dell'ordine, ma non abbiamo alcuna intenzione di mollare. Dobbiamo lavorare. Ad ogni costo». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





## IL PERSONAL TRAINER

**«I clienti  
non possono  
essere  
sanzionati»**

Per il personal trainer Paolo Derna (sopra e a sinistra in primo piano) «niente sanzioni ai clienti. La palestra è aperta solo ai soci».

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI COMUNE DI CALCIANAIA

## MOMENTI DI TENSIONE

# Il blitz delle forze dell'ordine tra battibecchi e diffide

PONTERA. Attimi di tensione, accesi scambi di battute e una diffida. Ieri, nel secondo giorno di apertura "abusiva" della palestra GimFive di Pontedera, sulla Tosco Romagnola, poco prima di Fornacette, non sono mancati i battibecchi tra il personale del centro fitness e le forze dell'ordine.

I collaboratori della GimFive non erano intenzionati a far accedere all'edificio i militari, arrivati sul posto per ravvisare l'infrazione delle norme anti-virus contenute nel decreto del governo da parte della palestra. **Paolo Dierna**, personal trainer della GimFive, ha ripreso col cellulare l'operato dei carabinieri. Da qui la diffida nei suoi confronti, affinché non renda pubbliche le immagini. Ma Dierna ha voluto comunque esporre le sue ragioni e le sue perplessità su quanto stava accadendo.

«Siete arrivati in dieci - ha detto alle forze dell'ordine schierate all'interno della palestra - solo per farci una multa? Perché questo spiega-

mento? Sembra quasi che vogliate spaventare i clienti, anche se sapete benissimo che non potete punirli in alcun modo».

La discussione è andata avanti per alcuni minuti. Sono stati chiesti i documenti alle persone presenti nel centro, anche ai cronisti e ai fotografi della carta stampata che stavano semplicemente documentando la scena. Al termine della discussione, che comunque si è consumata in toni tutto sommato pacifici, i militari hanno lasciato la palestra insieme agli agenti della municipale, facendo presente a Dierna che, nell'arco di poco tempo, verrà notificata un'ulteriore sanzione, oltre a quella elevata venerdì, nel primo giorno di apertura della GimFive in barba alle norme ministeriali. «Ai nostri tesserati - dice in conclusione Paolo Dierna - vogliamo ribadire che possono venire ad allenarsi, e che non verranno sanzionati». —

T.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Prosegue la raccolta di beni alla tabaccheria di Fornacette dove chi ha difficoltà economiche può trovare un aiuto concreto

# Il cesto sospeso si svuota più volte al giorno e c'è chi manda prodotti anche da Firenze

## CATENA SOLIDALE

**L**il cesto sospeso si svuota tre o quattro volte il giorno. E ogni volta c'è sempre qualcosa per riempirlo di nuovo. È la stessa ideatrice di questa iniziativa di solidarietà ad annunciare il successo di un'idea che sta coinvolgendo tantissime persone. **Silvia Barsotti**, titolare di una tabaccheria lungo la Tosco Romagnola a Fornacette, nel territorio comunale di Calcinaia, ormai non ha quasi più parole per ringraziare chi la sta seguendo sulla strada dell'aiuto al prossimo. Con una promessa: «La raccolta proseguirà fino a che i risultati continueranno ad essere questi, fino a che ce ne sarà bisogno».

«Avete un grande cuore»,

dice Silvia rivolgendosi non solo ai suoi concittadini. Perché gli aiuti arrivano anche da fuori Fornacette. L'esercente cita un negozio di calzature a Collesalveti che ha fatto arrivare numerose paia di scarpe nuove. Oppure un'associazione di Firenze che si occupa di aiutare chi vive il disagio sociale o la disoccupazione che, dopo una lotteria autofinanziata, ha tramutato in denaro i premi non riscossi recapitando una spesa alla tabaccheria di Fornacette. «E poi mi arrivano prodotti di ogni genere da persone di Pontedera e Cascina, oltre a tanti fornacettesi che stanno dimostrando davvero grande spirito di solidarietà», dice ancora Silvia.

Menzione particolare per quelle persone che, oltre ai vestiti e ai beni di prima ne-

cessità, hanno avuto l'idea di lasciare anche oggetti di igiene personale, come bagno schiuma, dentifrici o spazzolini. «Una risposta che va oltre le aspettative di chiunque», ammette la commerciante.

Per ora, nel paese lungo la Tosco Romagnola tra Fornacette e Cascina, la tabaccheria di Silvia Barsotti è l'unica a lasciare il cesto sospeso fuori dalla porta per aiutare chi ha bisogno. L'importante, però, è che questa catena solidale prosegua e si rafforzi come un piccolo ma significativo esempio che lascia, però, testimonianza di quanto questi valori non si siano persi, nonostante l'isolamento imposto dall'emergenza sanitaria legata al coronavirus. —

**Silvia Bini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OPERA  
CORSO SOSPESO DI BENI  
PIÙ VOLTE AL GIORNO  
C'È CHI MANDA PRODOTTI  
ANCHE DA FIRENZE

**SUPER ROTTAMAZIONE OPEL**  
OPEL PER VOI CHE VOLETE  
PRICIA A 13.000€ DI SCONTI SU TUTTA LA GAMMA.

EMMEPI AUTO





Silvia Barsotti mostra il cesto sospeso

(FOTOFRANCOSILVI)



I cartelli per spiegare come funziona l'iniziativa di Fornacette



Alcuni cittadini davanti alla tabaccheria lungo la Tosco Romagnola

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI COMUNE DI CALCINAIA

## Nuovi libri di graphic novel in biblioteca

**CALCINAIA.** Acquisizione di libri nella biblioteca comunale di Calcinaiia grazie a un finanziamento arrivato dal ministero per i Beni e le attività culturali e per il turismo (Mibact).

In particolare dall'amministrazione comunale spiegano che sono arrivati numerose pubblicazioni di graphic novel, genere a cui sono molto interessati i giovani. I nuovi volumi sono disponibili negli scaffali della biblioteca Pasolini e sul catalogo di Bibliolandia.

Si tratta di Maus di Art Spiegelman, Vincent Van Love di Ernesto Anderle, la serie cult del Trono di spade di George R. R. Martin e tanti racconti di Zerocalcare. —



Il fumettista Michele Rech conosciuto come Zerocalcare

**17 Pontedera**

Il centro sospeso si svuota più volte al giorno e c'è chi manda prodotti anche dal Trentino

**SUPER ROTTAMAZIONE OPEL**  
OPEL FINanzia il tuo futuro. FINO A 13.000€ DI SCONTI SU TUTTE LE GAMME.

**Emmepi Auto**

Calcinaia

**Nuova segnaletica  
Chiusa da domani  
per tre giorni  
via XX Settembre**

Da domani, lunedì 18, a giovedì 21 gennaio via XX Settembre a Calcinaia sarà chiusa al traffico per i lavori di rifacimento della segnaletica stradale orizzontale dopo l'asfaltatura portata a termine nei giorni scorsi.



# «La cesta sospesa è un successo»

L'idea di Silvia Barsotti per raccogliere cibo e materiale per i bisognosi si sta diffondendo e proseguirà

## FORNACETTE

**Era nata** come una semplice idea partorita dal cuore e dalla generosità di Silvia Barsotti, titolare della storica bottega sulla Toscomagnola nel cuore di Fornacette. Da un amico di Napoli aveva preso spunto per provare a compiere un gesto di grande solidarietà verso tutte le persone bisognose del proprio paese, quelle persone che sono rimaste duramente colpite dalla pandemia ancora in corso e che si sono ritrovati in una drammatica situazione economica.

**Così, passate** le feste, Silvia ha deciso di mettere fuori dalla sua tabaccheria che in realtà è una bottega d'altri tempi dove si può mangiare, pagare una bolletta, comprare il pane, bere un caffè e fare due chiacchiere, un cesto con alcuni pacchi alimentari. Una prova, un esperimento molto riuscito.

Fin da subito Silvia ha notato che le persone, soprattutto di notte, si sono recate a prendere qualcosa mantenendo l'anonimato. Alimenti tutti rigorosamente confezionati e portati da chi rientra dopo aver fatto la spesa al supermercato. Un pacco di pasta, una scatoletta di tonno, un sacco di biscotti e tanto altro che può essere lasciato in quella cesta.

**L'iniziativa** è stata quindi divul-

gata nel centro commerciale naturale di Fornacette e sempre più persone, negli ultimi giorni, hanno voluto partecipare portando pacchi alimentari ma non solo. Infatti oggi la bottega di Silvia Barsotti è diventata una sorta di magazzino dove sempre più persone portano oggetti da donare ai nuovi indigenti del paese.

«**Scarpe nuove** ancora con il cartellino, vestiti, giochi per i bambini, libri, videocassette ci stanno portando di tutto - spiega Barsotti -. La dimostrazione che siamo circondati da persone con il cuore grande così, ci sono arrivati doni anche da Firenze, tutti possono portare qualcosa. Tante persone che magari si vergognano vengono dopo la chiusura e si servono, altri invece anche di giorno e a questi diciamo di non esagerare con le richieste, tutti devono poter accedere. L'iniziativa continuerà anche nei prossimi giorni».

**Fuori dalla porta** un cartello annuncia «gratis» per richiamare l'attenzione, un gesto di grande solidarietà per chi è rimasto senza lavoro e si è ritrovato improvvisamente ad aver bisogno di beni di prima necessità. Un altro cartello invece recita «Fa quello che te fa felice, perché tu sei er quadro e no la cornice».

**Luca Bongianini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Silvia Barsotti davanti alla sua bottega

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI COMUNE DI CALCINAIA

